

IN QUESTO NUMERO

1. ET IDEA - Environmental TRY for Innovative Dynamic Environmental and energetic Analyses	1	6. Il sistema di certificazione per gli edifici LEED.....	6
2. Obblighi, adempimenti, scadenze.....	2	7. Le ultime importanti novità sulle schede dati di sicurezza.....	8
3. Finanziamenti Qualità, Sicurezza e Ambiente	3	8. Brevi Qualità, Sicurezza e Ambiente.....	8
4. Filo diretto sulla normativa (quesiti).....	5	9. Osservatorio normativo.....	12
5. Tema del mese: Riduzione del premio INAIL per il miglioramento delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro. Novità per: percentuali di sconto, scadenza e ampliamento dello spettro dei possibili interventi.....	6	10. La segnalazione	14
		11. Le news dall'Autorità Energia Elettrica e Gas	15
		12. Gazzette Ufficiali.....	17

1. ET IDEA - Environmental TRY for Innovative Dynamic Environmental and energetic Analyses



NIER Ingegneria ha ricevuto la comunicazione ufficiale che il progetto “**ET IDEA - Environmental TRY for Innovative Dynamic Environmental and energetic Analyses**” presentato assieme al DIENCA – Univ. Di Bologna per il “**LIFE+ 2009**” è stato accettato per il cofinanziamento.

Il progetto “ET IDEA” nasce per sviluppare metodi e strumenti innovativi per la ricostruzione, la standardizzazione e l’analisi di dati meteorologici, necessari per applicazioni energetiche e ambientali. L’obiettivo principale è quello di sviluppare degli Anni Tipici di Riferimento (Typical Reference Year - TRY) come efficace metodo di “governante” ambientale.

Il principale risultato atteso è un software/Data Base contenente gli anni di riferimento che permetta la normalizzazione dei dati sull’intero territorio nazionale, l’analisi e la rapida risposta del servizio/funzione.

Le novità incluse nel progetto ET IDEA consistono nelle applicazioni ambientali così come quelle energetiche degli anni tipici che saranno generati. In particolare, i TRY hanno quattro diversi tipi di applicazioni:

- TRY Ambientale, per le valutazioni di dispersione degli inquinanti in atmosfera;
- TRY Eolico, per analizzare le prestazioni dinamiche di impianti eolici;
- TRY Fotovoltaico, per registrare le prestazioni dinamiche di impianti fotovoltaici;
- TRY Solare - Termico, per prevedere le prestazioni dinamiche di impianti solari-termici e calcolare il carico termico invernale ed estivo degli edifici.

Inoltre, sarà sviluppato il metodo per la generazione di un TRY per le applicazioni a piccole centrali idroelettriche.

Altri obiettivi del progetto riguardano lo sviluppo di nuovi metodi per la pulizia e la ricostruzione dei dati meteorologici mancanti, il calcolo della radiazione solare da altre variabili e lo sviluppo di un metodo per la spazializzazione dei dati meteorologici.

La durata del progetto è di 28 mesi. Bologna 1/07/2010 c.mandurino@niering.it

2. OBBLIGHI, ADEMPIMENTI, SCADENZE

• 20 Luglio

Denuncia degli imballaggi: ultimo giorno per la presentazione mensile – da parte dei produttori o utilizzatori di imballaggi iscritti al CONAI ed in regime di dichiarazione mensile – ed il calcolo, sulla base delle fatture emesse o dei documenti ricevuti, del contributo relativo al mese precedente, distinguendo gli importi per ciascuna tipologia di materiali e indicando il relativo consorzio di appartenenza (*Art. 7 del Regolamento CONAI*).

• 29 Agosto

Comunicazione MUD con sanzione ridotta: termine entro il quale chi presenta in ritardo il Modello Unico di Dichiarazione (MUD) – che doveva essere presentato entro il 30 giugno - dovrà pagare una “sanzione simbolica”, da 26 a 160 Euro; mentre chiunque, pur essendo obbligato, non effettuerà la comunicazione annuale delle quantità e delle caratteristiche dei rifiuti prodotti e smaltiti entro tale termine, sarà punito con la sanzione amministrativa compresa tra 2.600 e 15.500 Euro (*Art. 258, comma 1 – D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152*).

Scadenziario Bandi VII PROGRAMMA QUADRO DI RST

Azione	Call	Apertura call (ipotesi)	Chiusura call (ipotesi)
Energy	FP7-ENERGY-2011-1	30 luglio 2010	25 ottobre 2010
	FP7-ENERGY-2011-2	30 luglio 2010	3 marzo 2011
	FP7-NMP-ENERGY-2011	30 luglio 2010	25 novembre 2010
	FP7-ENERGY-2011-JAPAN	30 luglio 2010	25 novembre 2010
	FP7-ENERGY-2011-EXCHANGE	30 luglio 2010	25 ottobre 2010
	FP7-OCEAN-2011	30 luglio 2010	18 gennaio 2010
	FP7-2011-NMP-ENV-ENERGY-ICT-EeB	30 luglio 2010	02 dicembre 2010
Environment	FP7-ENV-2011	30 Luglio 2010	18 novembre 2010
	FP7-ENV-2011-ECOINNOVATION	30 Luglio 2010	29 Marzo 2011
	FP7-ENV-NMP-2011	30 Luglio 2010	18 Novembre 2010
	FP7-OCEAN-2011	30 Luglio 2010	18 Gennaio 2010
	FP7-2011-NMP-ENV-ENERGY-ICT-EeB	30 Luglio 2010	2 Dicembre 2010
	FP7-2011-GC-ELECTROCHEMICAL-STORAGE	30 Luglio 2010	2 Dicembre 2010
Transport	FP7-AAT-2011-RTD-1	30 Luglio 2010	2 Dicembre 2010
	FP7-SST-2011-RTD-1	30 Luglio 2010	2 Dicembre 2010
	FP7-2011- GC-ELECTROCHEMICAL-STORAGE	30 Luglio 2010	2 Dicembre 2010
	FP7-OCEAN-2011	30 Luglio 2010	18 Gennaio 2010
	FP7-TPT-2011-RTD-1	30 Luglio 2010	2 Dicembre 2010
	FP7-GALILEI-2011-GSA-1	30 Luglio 2010	30 Novembre 2010

3. FINANZIAMENTI QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

Riportiamo di seguito alcune possibilità di finanziamenti nel campo della sicurezza, dello sviluppo di sistemi qualità e dell'ambiente.

Crescita e sostenibilità: l'innovazione parte da sei regioni europee

Al via il progetto LoCaRe su riduzione delle emissioni di anidride carbonica ed energie rinnovabili: si può partecipare fino al 1° ottobre



Ridurre le emissioni di anidride carbonica e allo stesso tempo rilanciare la crescita economica: è questo l'obiettivo ambizioso ma concreto del progetto LoCaRe, a cui partecipano sei regioni europee, Regione Emilia-Romagna (Italia), Region Syddanmark (Danimarca), Västra Götalandsregionen (Svezia), Principado de Asturias (Spagna), Gorenjska (Slovenia) e Province of Zeeland (Olanda).

L'obiettivo di ridurre le emissioni e di favorire lo sviluppo economico viene perseguito dalle sei "Low Carbon Economy regions" che aderiscono al mini-programma sulla base di tre

tematiche strategiche: New Climate, New Energy e New Leadership. Cinque i settori su cui verranno distribuiti i progetti: l'uso dell'energia rinnovabile nei sistemi energetici locali, ritenzione ed immagazzinaggio di carbonio, approvvigionamenti, pianificazione territoriale per uno sviluppo sostenibile, partecipazione attiva della cittadinanza.

La Regione Emilia-Romagna dedica l'infoday del 1 luglio 2010 alle ore 10 presso la sala C di Viale Aldo Moro, 52 all'illustrazione del bando.

Il mini-programma LoCaRe può contare infatti su un finanziamento complessivo di 4 milioni di euro, di cui 2 milioni riservati al finanziamento dei sottoprogetti. Il bando è consultabile sul sito di LoCaRe <http://www.locareproject.eu/wm320005> e rimarrà aperto fino al 1° ottobre 2010. www.regione.emilia-romagna.it

Energia: avviso Pubblico per la realizzazione di Impianti a Fonti Rinnovabili

La Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili ed efficienza energetica del Dipartimento per l'energia del Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato un avviso pubblico per il finanziamento di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili su edifici di proprietà delle Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane in Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.

Le risorse finanziarie a sostegno dei progetti selezionati, erogate mediante contributi fino al 100% del costo ammissibile, ammontano complessivamente a 30 milioni di euro.

Tale iniziativa, mediante il sostegno alla produzione ed all'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili, intende favorire la diffusione di una nuova cultura energetica tra la popolazione e promuovere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale.

In particolare, nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo Interregionale (POI) Energia, strumento attraverso il quale si è scelto di dare attuazione alle previsioni del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, la competente Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili ed efficienza energetica Ministero dello Sviluppo Economico, quale organismo intermedio del POI, ha emanato un avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle Amministrazioni delle Regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia).

Le Amministrazioni interessate alla selezione potranno presentare istanza di partecipazione entro le ore 12:00 del 30 giugno 2010 secondo le modalità previste nell'avviso stesso. Roma 19/05/2010

Testo Bando del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013

Modulo domanda di partecipazione

Scheda descrittiva degli interventi da realizzare

Specifiche tecniche

Costi massimi ammissibili

Indicazioni per la redazione del Piano di Comunicazione

Modulo richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione

Modulo richiesta di erogazione del contributo a stato di avanzamento Lavori-Sal

Modulo richiesta di erogazione del contributo a saldo

Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico (Aprile 2009)

Faq Bando Poi Energie Rinnovabili e Risparmio energetico - Aggiornato al 7 giugno 2010

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/primopiano/dettaglio_primopiano.php?sezione=primopiano&tema_dir=tema2&id_primopiano=737

Emilia - Romagna : Al via il fondo di cogaranzia per il sostegno ai finanziamenti destinati al sistema produttivo emiliano romagnolo.

La Regione mette a disposizione un fondo di cogaranzia di 50 milioni di euro per sostenere il credito alle imprese dell'Emilia-Romagna. L'intervento è realizzato in collaborazione con i tre consorzi fidi regionali e 40 istituti bancari.

Le imprese interessate ad aderire alla convenzione bancaria possono rivolgersi a Unifidi, Fidindustria o Cooperfidi e possono trovare tutte le informazioni relative sui siti internet www.unifidi.eu - www.consozifidi.it; www.cooperfidi-er.it

La creazione del fondo fa parte del pacchetto anticrisi per sostenere la ripresa dell'economia regionale. Nella notizia si trova il commento dell'Assessore regionale alle Attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli www.regione.emilia-romagna.it

Climate-KIC: risorse per 360 milioni di euro a contrasto del "Climate Change"

Con Aster a coordinare, anche l'Emilia-Romagna viene coinvolta insieme ad altre 5 regioni europee nel progetto di ricerca promosso dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT): da qui al 2013 sforzi concentrati sui sistemi per misurare il cambiamento climatico, gestire le risorse idriche, sviluppare città e sistemi produttivi a emissioni zero.

http://www.ermesambiente.it/wcm/ermesambiente/news/2010/maggio/27_climatekic.htm

LIFE+ 2010: pubblicato l'Invito a presentare proposte

Attivata la procedura di selezione

È stato pubblicato l'Invito a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ 2010. L'invito prevede la presentazione delle proposte al Punto di Contatto Nazionale entro le ore 17.00 del 1 settembre 2010. Le Priorità nazionali 2010 e la documentazione comunitaria per la presentazione della domanda sono disponibili all'interno della sezione "**Call for proposal 2010**" del sito. Giovedì 6 giugno 2010 <http://www.minambiente.it/>

Provincia di Siena: bando per le energie pulite

La Provincia di Siena ha pubblicato un bando per favorire lo sviluppo di attività industriali collegate alla green economy ed attirare gli investimenti sul territorio nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Il bando è infatti destinato alle imprese della provincia che operano nel comparto ma anche a quelle nazionali e internazionali che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'avviso di interesse.

Le domande potranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2010**.

Per maggiori informazioni: www.provincia.siena.it; energia@apea.siena.it.

Regione Friuli Venezia-Giulia: 8 milioni di Euro per l'efficienza energetica

La giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha recentemente aperto un bando destinato alle imprese che vogliono diventare più "green" sotto il profilo energetico, mettendo a disposizione 8 milioni di Euro per efficienza energetica ed energie rinnovabili.

Il bando rientra nelle iniziative programmate per l'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) nel periodo 2007-2013, per quanto riguarda l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione".

Possono accedere ai contributi sia le piccole e medie imprese, sia le grandi della regione che operano nei settori industriale, artigianale, turistico e commerciale.

Le domande dovranno essere presentate alla Camera di commercio competente per territorio entro 120 giorni dalla pubblicazione della gara sul Bollettino ufficiale regionale.

Dalla Regione Emilia Romagna 25,8 milioni per risparmiare energia

Al via il finanziamento di **34 progetti**, realizzati in tutte le nove province da enti pubblici, per il **risparmio** e la produzione da **fonti rinnovabili di energia**. La Regione, infatti, finanzia con **25,8 milioni di euro**, suddivisi in due tranche - gli investimenti di enti locali, aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere ed enti parco regionali per la realizzare sistemi tecnologici per il miglioramento del rendimento energetico e per la realizzazione di impianti di fonti rinnovabili di energia negli **edifici pubblici**.

Con la delibera della Giunta regionale - che nei giorni scorsi ha già messo a disposizione dei progetti approvati 13 milioni e 613 mila euro, impegnandosi in fase di assestamento di bilancio a garantire le risorse restanti - è stato approvato nel dettaglio **l'elenco dei programmi di qualificazione energetica** giudicati ammissibili e sono state approvate le graduatorie provinciali degli interventi. Complessivamente le risorse messe a disposizione dalla Regione innescheranno investimenti per quasi 257 milioni di euro. 24/06/2010 <http://ermes.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/energia>

4. FILO DIRETTO SULLA NORMATIVA

NIER Ingegneria S.p.A. offre ai propri lettori un servizio di risposte a quesiti di maggiore interesse o rilevanza generale, in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Chi desidera formulare quesiti può inviare le domande a: segreteria@niering.it.

Compiti del Medico Competente

Quali sono i compiti del Medico Competente?

Il Medico Competente collabora innanzitutto con il datore di lavoro e con il Servizio di Prevenzione e Protezione alla valutazione dei rischi e programma ed effettua, ove necessario, le attività di sorveglianza sanitaria.

Il Medico Competente deve altresì:

- effettuare sopralluoghi negli ambiente di lavoro;
- predisporre l'attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- effettuare attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori (per la parte di competenza);
- partecipare all'organizzazione del servizio di primo soccorso;
- partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività, ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

Attestato di certificazione energetica e locazione di immobili

È obbligatorio allegare l'attestato di certificazione energetica all'atto di locazione di un immobile?

L'Articolo 35 della Legge 133/2008 ha soppresso l'obbligo, in caso di locazione, di consegnare o mettere a disposizione del conduttore l'attestato di certificazione energetica (tale obbligo era stato originariamente previsto dall'Articolo 6 del D. Lgs. 192/2005).

L'obbligo di consegnare l'attestato di certificazione energetica per le locazioni sussiste tuttavia in quelle regioni che lo hanno imposto con proprie leggi (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Valle d'Aosta, province di Trento e di Bolzano).

In Emilia Romagna tale obbligo decorre dal 1° luglio 2010, ma non sono previste sanzioni; analogamente in Liguria l'obbligo è in vigore dall'08 maggio 2009, ma non sono previste sanzioni.

In Piemonte l'obbligo di consegna della certificazione per i contratti di locazione è in vigore dal 1° ottobre 2009 ed è prevista, per la sua violazione, una sanzione amministrativa da 500 a 5.000 Euro.

In Lombardia invece l'obbligo di consegnare al conduttore l'attestato di certificazione energetica, per tutte le unità immobiliari anche per quelle che non fossero già in precedenza dotate dell'attestato (per le quali era già obbligatorio) scatta dal 1° luglio 2010. La violazione dell'obbligo è sanzionata in via amministrativa (da 2.500 a 10.000 Euro).

Limiti di rumore verso l'esterno

Vorrei sapere in quali provvedimenti sono stabiliti i limiti massimi di rumore che possono essere prodotti da un'attività produttiva.

Per poter stabilire quali siano i limiti massimi di rumore che possono propagarsi verso l'esterno di un'azienda è necessario verificare presso il Comune presso cui sorge lo stabilimento se lo stesso ha provveduto alla redazione ed approvazione del "Piano di zonizzazione acustica".

Tale documento contiene i livelli massimi di rumore che possono essere emessi nelle aree caratterizzate da differente destinazione d'uso, sia di giorno che di notte.

In assenza di tale atto, i limiti massimi di rumore che possono essere prodotti da un'attività produttiva sono stabiliti dal DPCM 01 marzo 1991.

5. TEMA DEL MESE

RIDUZIONE DEL PREMIO INAIL PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO. NOVITÀ PER: PERCENTUALI DI SCONTO, SCADENZA E AMPLIAMENTO DELLO SPETTRO DEI POSSIBILI INTERVENTI. (MODIFICHE APPORTATE ALLA DELIBERA N. 79/10 ALL'ART. 24 DEL D.M. 12/2000)

Sintesi del nuovo testo dell'articolo 24 del D.M. 12.12.2000:

Oscillazione del tasso medio per prevenzione dopo i primi due anni di attività

1. Trascorsi i primi due anni dalla data d'inizio dell'attività, l'INAIL può applicare al datore di lavoro _ che sia in regola con le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e con gli adempimenti contributivi ed assicurativi _ una riduzione del tasso medio di tariffa in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori - anno del periodo per cui si richiede la riduzione, determinata come segue:

Lavoratori - anno	Riduzione
Fino a 10	30 %
Da 11 a 50	23 %
Da 51 a 100	18 %
Da 101 a 200	15 %
Da 201 a 500	12 %
Oltre 500	7 %

2. Il datore di lavoro, per ottenere tale riconoscimento, deve presentare specifica istanza, fornendo tutti gli elementi, le notizie e le indicazioni definiti dall'INAIL. Il provvedimento è adottato a seguito dell'attuazione da parte del datore di lavoro, nell'anno precedente a quello di presentazione dell'istanza, di interventi migliorativi in materia di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'istanza deve essere presentata alla competente Sede territoriale dell'INAIL, unitamente alla documentazione prescritta, entro il 28 febbraio (29 febbraio in caso di anno bisestile) dell'anno per il quale la riduzione è richiesta.

Per la definizione dell'istanza, l'INAIL può provvedere alla verifica tecnica di quanto dichiarato.

Ci teniamo a segnalare che è di fondamentale importanza essere assistiti da professionisti esperti e competenti, in quanto _ se dovessero essere presenti irregolarità nella presentazione della domanda _ si rischia di incorrere in sanzioni. Infatti, citando quanto indicato nella delibera n. 79/10 emanata dall'INAIL:

“Qualora risulti, in qualsiasi momento, la mancanza dei requisiti previsti per il riconoscimento della riduzione di cui al presente articolo, l'INAIL procede all'annullamento della riduzione stessa e alla richiesta delle integrazioni dei premi dovuti, nonché all'applicazione delle vigenti sanzioni civili ed amministrative”.

Si fa presente che è stata approvata una proroga dei termini di presentazione della domanda, dal 31 Gennaio 2011 al 28 Febbraio, per ottenere i benefici. m.maccarone@niering.it

La NIER Ingegneria è in grado di fornire il supporto e la professionalità necessaria per ottenere tale riduzione ed è a disposizione. Per contattarci inviare una e-mail a : segreteria@niering.it

6. IL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE PER GLI EDIFICI LEED

È sbarcato recentemente in Italia il sistema di certificazione LEED (“Leadership in Energy and Environmental Design”), nato per la valutazione della progettazione, della costruzione e del funzionamento degli edifici ecosostenibili.

Questo standard, applicato in oltre 100 Paesi nel mondo, è stato messo a punto dall'U.S. Green Building Council (USGBC), associazione no profit nata nel 1993 che promuove e fornisce un approccio globale alla sostenibilità, dando un riconoscimento alle performance virtuose in aree chiave della salute umana ed ambientale.

Lo standard LEED indica in particolare i requisiti per costruire edifici ambientalmente sostenibili, sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista del consumo di tutte le risorse ambientali coinvolte nel processo di realizzazione e di funzionamento dell'edificio.

LEED è un sistema volontario e basato sul consenso, per la progettazione, costruzione e gestione di edifici sostenibili ad alte prestazioni; può essere utilizzato su ogni tipologia di edificio e promuove un sistema di progettazione integrata che riguarda l'intero edificio.

È un sistema flessibile e articolato che prevede formulazioni differenziate per le nuove costruzioni (Building Design & Construction – Schools – Core & Shell), edifici esistenti (EBOM, Existing Buildings), piccole abitazioni (LEED for Homes), pur mantenendo un'impostazione di fondo coerente tra i vari ambiti.

L'associazione GBC Italia, grazie alla collaborazione dei soci, ha adattato lo standard LEED per il contesto italiano, mettendo a disposizione dallo scorso 14 aprile la versione italiana dello standard ("LEED Italia 2009 : Nuove Costruzioni / Ristrutturazioni").

Il sistema LEED si basa sull'attribuzione di crediti per ciascuno dei requisiti caratterizzanti la sostenibilità dell'edificio. Dalla somma dei crediti deriva il livello di certificazione ottenuto.

I criteri sono raggruppati in sei categorie, che prevedono prerequisiti prescrittivi obbligatori ed un numero di performance ambientali, che definiscono il punteggio finale dell'edificio:

- sostenibilità del Sito (2 prerequisiti – 10 crediti): gli edifici certificati LEED devono avere il minor impatto possibile sul territorio e sull'area di cantiere;
- gestione dell'Acque (1 Prerequisito – 4 Crediti): la presenza di sistemi per il recupero dell'acqua piovana o di rubinetti con regolatori di flusso deve garantire la massima efficienza nel consumo di acqua;
- energia ed atmosfera (3 Prerequisiti, 6 Crediti): utilizzando al meglio l'energia da fonti rinnovabili e locali, è possibile ridurre in misura significativa la bolletta energetica degli edifici;
- materiali e risorse (1 Prerequisito, 7 Crediti): ottengono un punteggio superiore gli edifici costruiti con l'impiego di materiali naturali, rinnovabili e locali, come il legno;
- qualità ambientale Interna (3 Prerequisiti, 10 Crediti): gli spazi interni dell'edificio devono essere progettati in maniera tale da consentire una sostanziale parità del bilancio energetico e favorire il massimo confort abitativo per l'utente finale;
- innovazione nella progettazione + priorità regionale (3 Crediti + 1 Credito e 4 Crediti): l'impiego di tecnologie costruttive migliorative rispetto alle best practice è un elemento di valore aggiunto.

Sommando i crediti conseguiti per ciascuna delle sei categorie, si ottiene uno specifico livello di certificazione, che attesta la prestazione raggiunta dall'edificio in termini di sostenibilità ambientale. La certificazione LEED si articola nei seguenti livelli:

- BASE (40 - 49 punti)
- ARGENTO (50 - 59 punti)
- ORO (60-79 punti)
- PLATINO (80 o più punti)

I vantaggi dello standard LEED sono i seguenti:

- stabilire uno standard comune di misurazione dei "green buildings", definiti come edifici a basso impatto ambientale;
- fornire e promuovere un sistema integrato di progettazione che riguarda l'intero edificio;
- dare visibilità a chi realizza prestazioni virtuose nel campo delle costruzioni;
- stimolare la competizione sul tema delle prestazioni ambientali di un edificio;
- stabilire un valore di mercato con la creazione di un marchio riconosciuto a livello mondiale;
- aiutare i committenti e accrescere in loro la consapevolezza dell'importanza di costruire green;
- trasformare il mercato e il settore delle costruzioni;
- favorire una migliore qualità finale dell'edificio ed un risparmio di costi di gestione che questi edifici permettono di ottenere se comparati con edifici tradizionali.

7. LE ULTIME IMPORTANTI NOVITÀ SULLE SCHEDE DATI DI SICUREZZA

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 31 maggio 2010, n. L 133 è stato pubblicato il Regolamento (CE) 20 maggio 2010, n. 453/2010, recante modifiche del Regolamento (CE) 1907/2006 concernente la Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Restrizione delle sostanze chimiche (Regolamento REACH).

Il nuovo Regolamento 453/2010, in quanto tale, è obbligatorio ed applicabile in tutti gli stati membri dalla sua entrata in vigore, cioè dal 20 giugno 2010.

In pratica, tenendo conto dei nuovi criteri di classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e miscele dettati dal Regolamento CLP (1272/2008), il Regolamento (CE) 453/2010 modifica, sostituendolo, l'Allegato II del Regolamento REACH, nel quale sono contenuti i criteri e requisiti per la compilazione delle Schede Dati di Sicurezza (SDS).

Le modifiche principali apportate sono, in particolare, le seguenti:

- suddivisione dell'Allegato II del REACH in due diversi allegati, con obblighi e date di attuazione differenziati; questi due allegati (I e II del 453/2010) contengono due diversi formati da adottare sia per le sostanze che per le miscele; sono anche previste specifiche deroghe;
- inserimento obbligatorio dal 1° dicembre 2010 della doppia classificazione delle sostanze, quindi sia quella in base alla vecchia Direttiva 67/548/CEE sia quella in base al Regolamento CLP; tale obbligo resta in vigore fino al 1° giugno 2015.

Sintetizziamo di seguito le modalità di adozione degli Allegati I e II del Regolamento (CE) 453/2010:

- Fino al 30 novembre 2010: fino a tale data le schede di sicurezza (SDS) per sostanze e miscele potranno essere redatte con le modalità previste dall'attuale Allegato II del REACH. Le attuali SDS sono ancora utilizzabili come tali solo se non intervengono di fatto cambiamenti rilevanti, come previsto dall'Articolo 31 (9) del REACH.
- Dal 01 dicembre 2010: la redazione delle SDS dovrà essere eseguita come previsto dall'Allegato I del Regolamento (CE) 453/2010. Deroghe:
 - per le sostanze, se immesse sul mercato prima del 30 novembre 2010, non vi è l'obbligo di aggiornamento del formato fino al 30 novembre 2012 (in base alla deroga di 2 anni per l'applicazione del Regolamento CLP), purché non sia necessaria la revisione del contenuto della SDS;
 - per le miscele, se già presenti sul mercato, non vi è obbligo di aggiornamento del formato delle SDS fino al 30 novembre 2012, purché non sia necessaria la revisione del contenuto delle SDS.
- Dal 01 giugno 2015: sia le sostanze che le miscele dovranno obbligatoriamente fornire SDS compilate conformemente all'Allegato II del Regolamento (CE) 453/2010. Per le miscele, se immesse sul mercato prima del 01 giugno 2015, non vi è l'obbligo di aggiornamento del formato fino al 31 maggio 2017 (in base alla deroga di 2 anni per l'applicazione del Regolamento CLP), purché non sia necessaria la revisione del contenuto della SDS.

8. BREVI QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

Via libera alla bozza finale della ISO 26000 sulla responsabilità sociale

La strada sembra ormai spianata per la pubblicazione entro la fine dell'anno della norma ISO 26000 sulla responsabilità sociale delle imprese, dopo l'approvazione della versione FDIS (Final Draft International Standard) delle linee guida avvenuta lo scorso mese di maggio a Copenhagen.

Reati ambientali, rapporto sul contrasto alla criminalità



Un illecito ambientale ogni 43 minuti, un modo per comprendere il senso del Primo Rapporto sul Contrasto all'illegalità ambientale, presentato dal ministro dell'ambiente, Stefania Prestigiacomo, il 26 maggio scorso. L'indagine raccoglie dati e informazioni relative all'impatto ambientale dell'azione della criminalità lungo l'intero territorio nazionale e individua settori e modalità per sviluppare le più idonee strategie di contrasto al fenomeno. Nel 2009 sono stati effettuati oltre 12 mila controlli in cui sono state riscontrate attività illecite, con oltre 10 mila persone denunciate, 188 arresti e circa 2800 sequestri. La stesura del Rapporto raccoglie informazioni e azioni proprie delle Forze (articolazioni operative) di cui si avvale il Ministero dell'Ambiente, acquisite nel corso delle attività di contrasto ai fenomeni di illegalità ambientale nel biennio 2008 - 2009: Comando Carabinieri per la

Tutela dell'Ambiente, Corpo Forestale dello Stato, Corpo delle Capitanerie di Porto, Guardia Costiera, e delle altre Forze di polizia: Guardia di Finanza e Polizia di Stato.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/ambientale_criminalita_rapporto/index.html

Fonti energetiche rinnovabili, gli obiettivi per il 2020



Entro il 2020 l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili dovrà coprire il 17% dei consumi energetici nazionali, in linea con le indicazioni della direttiva europea: questo l'obiettivo che emerge dal Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili elaborato dal Ministero dello Sviluppo economico. La direttiva dell'Unione stabilisce infatti un quadro comune per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e fissa obiettivi nazionali obbligatori; in base all'art. 4, ogni Stato membro è tenuto a fissare i propri obiettivi adottando un piano di azione da trasmettere alla Commissione Europea entro il 30 giugno 2010.. Nel dettaglio, il Piano prevede che le energie rinnovabili dovranno coprire il 6,38% dei consumi legati ai trasporti, il 28,97% dei consumi nel comparto elettrico e il 15% nell'ambito del riscaldamento e raffreddamento. Le misure ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi sono di vario tipo: economiche, di supporto, di cooperazione internazionale. Il Piano prevede, inoltre, di intervenire sul quadro esistente dei meccanismi di incentivazione, come i certificati verdi, il conto energia, l'agevolazione fiscale per gli edifici, l'obbligo della quota di biocarburanti, per incrementare la quota di energia prodotta rendendo più efficienti gli strumenti di sostegno.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/energie_rinnovabili/

Detrazione 55% e fotovoltaico: chiarimenti dall'Agenzia delle Entrate

Con la Circolare 23 giugno 2010, n. 38/E l'Agenzia delle Entrate ha fornito ulteriori chiarimenti, relativamente alla detrazione del 55%, nel caso di sostituzione degli infissi e in merito al concetto di impianto fotovoltaico.

Per quanto riguarda la sostituzione degli infissi, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che, nel caso di lavori di riqualificazione energetica in abitazioni date in locazione, la detrazione del 55% è fruita sia dal proprietario che dall'affittuario, in proporzione alle spese sostenute da ciascuno.

La Circolare affronta quindi il concetto di "impianto fotovoltaico", definendo che si è in presenza di beni immobili quando non è possibile separare il bene mobile dall'immobile (terreno o fabbricato) senza alterare la funzionalità dello stesso o quando per riutilizzare il bene in un altro contesto con le medesime finalità debbono essere effettuati antieconomici interventi di adattamento. Pertanto gli impianti fotovoltaici sono "impianti" mobili e non opifici, e hanno diritto a benefici per investimenti in aree svantaggiate.

La nuova Circolare chiarisce infine se tali impianti possano beneficiare dell'agevolazione nota come "Tremonti-ter".

Conto Energia: in arrivo novità per il 2011

È in fase di approvazione il nuovo Conto Energia, che regolerà gli incentivi per il fotovoltaico a partire dal 2011.

Il nuovo Conto Energia prevederà una drastica riduzione delle tariffe incentivanti rispetto alle attuali, compresa tra il 12 ed il 25% rispetto alle tariffe attuali. Per gli impianti che entreranno in esercizio nel 2012 e nel 2013 le tariffe saranno poi decurtate del 6% all'anno.

Il nuovo Conto Energia dovrebbe inoltre prevedere:

- la semplificazione delle tipologie installative, con la previsione di due sole tipologie: "impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici" e "altri impianti fotovoltaici" (eliminando la categoria della parziale integrazione);
- la suddivisione degli impianti in 5 classi di potenza: tra 1 e 3 kW; tra 3 e 20 kW; tra 20 e 200 kW; tra 200 e 1000 kW; oltre i 1000 kW;
- il premio aggiuntivo per gli impianti in regime di scambio sul posto, realizzati sugli edifici e che riducano di almeno il 10% l'indice di prestazione energetica dell'edificio (da dimostrare con una certificazione energetica); tale premio potrà raggiungere il 30% della tariffa incentivante riconosciuta all'impianto;
- una tariffa incentivante incrementata del 5% per gli impianti diversi da quelli realizzati sugli edifici, che si trovino in aree industriali, commerciali, cave esaurite, aree di pertinenza di discariche o di siti contaminati;
- l'introduzione della categoria "impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative" che beneficeranno di tariffe incentivanti (secondo tre intervalli di potenza) più alte rispetto alle altre due tipologie. Queste tariffe saranno decurtate del 2% all'anno (anziché del 6%) nel 2012 e 2013;

le tariffe incentivanti per gli impianti a concentrazione (oggi non incentivati), divise in due intervalli di potenza e decurtate del 2% all'anno nel 2012 e 2013.

Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia



Nella sezione **Gas Naturale** del Sito delle Statistiche dell'Energia <http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it> e' stato pubblicato il Bilancio per il mese di **maggio 2010**.
Roma 30/06/2009

Online su LepidaTV i video di "Appuntamento con la scienza. Incontri con i protagonisti della ricerca in Emilia-Romagna"

- Incontro con Prof Carlo Taliani su "Materiali nanostrutturati"
 - Incontro con Prof.Roberto Pompoli su "La camera anecoica"
 - Incontro con Prof.Paolo Toth su "La ricerca operativa"
 - Incontro con Prof.Giuliano Martinelli su "Fisica dei sensori e semiconduttori"
- http://first.aster.it/news/show_news.php?ID=22134



Sostenibilità "Made in Emilia-Romagna": 185 progetti per la qualità dell'ambiente e della vita

Le buone pratiche di gestione e sviluppo sostenibile realizzate dalla Regione Emilia-Romagna alla Sesta Conferenza delle Città Europee Sostenibili che si è svolta a Dunkerque (Francia) .



Dal 19 al 21 maggio la città di Dunkerque ha ospitato la **6° Conferenza europea delle Città Sostenibili-Creare Città Sostenibili: la Sfida delle Amministrazioni Locali**, il più grande evento europeo dedicato allo sviluppo locale sostenibile organizzata dal Consiglio Metropolitano di Dunkerque, da ICLEI (International Council for Local Environmental Initiatives) e dai partner della Campagna delle Città Europee Sostenibili..Per approfondimenti:

http://www.ermesambiente.it/wcm/ermesambiente/primo_piano/2010/giugno/01_dunkerque/articolo1.htm

Istituite quattro nuove aree marine protette nazionali



Con decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono state istituite 4 nuove Aree Marine denominate: "Secche della Meloria" (G.U. n. 79 del 6 aprile 2010), "Torre del Cerrano" (G.U. n. 80 del 7 aprile 2010), "Costa degli Infreschi e della Masseta" (G.U. n. 81 dell' 8 aprile 2010), "Santa Maria di Castellabate" (G.U. n. 82 del 9 aprile 2010).
Lunedì 10 maggio 2010 <http://www.minambiente.it/>

Qualità delle acque di balneazione: Rapporto annuale



Presentato dal Ministro della sanità Fazio il rapporto 2010 sulle acque di balneazione. Il rapporto evidenzia il miglioramento delle nostre acque di balneazione rispetto al 1993. I risultati del rapporto sulle acque di balneazione evidenziano che dei 5175 chilometri di costa sottoposti a controllo, sui 7375 chilometri di costa italiana, ben 4969 chilometri di costa sono balneabili, pari ad una percentuale del 96 %. I restanti 2190 chilometri non sono considerati balneabili in quanto non accessibili al monitoraggio o perché porti o foci di fiumi. Della costa controllata soltanto un chilometro non è stato sufficientemente campionato, mentre per tutti gli altri sono stati trovati 4969 chilometri di costa balneabile, vale a dire 9,1 Km in meno rispetto allo scorso anno e 224,3 chilometri interdetti temporaneamente alla balneazione perché inquinati. I siti balneabili italiani sono i più controllati d'Europa perché di fatto il nostro Paese ha, da oltre venti anni, adottato i criteri più restrittivi della direttiva europea che ha finora disciplinato il settore, tanto che il 90,8% dei suoi siti balneari è conforme ai valori guida dei parametri microbiologici contro la media dell'89,0 d'Europa.. Il rapporto del 2009 come di consueto è costruito sui risultati delle analisi delle acque di balneazione ottenuti nella stagione balneare precedente, prodotti dalle Agenzie Regionali per l'Ambiente.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/rapporto_acque_2010/

Eolico: Italia terza in Europa per potenza installata

L'Italia nel 2009 è salita al terzo posto in Europa nello sfruttamento dell'energia eolica, alle spalle di Germania e Spagna, con 4.845 MW di potenza complessiva installata, dei quali oltre 1.100 MW installati nel 2009 (+30% rispetto al 2008), e 6,7 TWh di energia elettrica prodotta dal vento.

Dal rapporto sull'energia del vento in Italia elaborato dall'Associazione Produttori Energia da fonti Rinnovabili (APER) emerge inoltre che le regioni con una maggiore presenza di impianti si confermano la Puglia con 1.158 MW e la Sicilia con 1.116 MW, regione che si distingue per un tasso di crescita di circa 41% rispetto al 2008.

Dal GSE la "Guida agli incentivi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili"

Il Gestore dei Servizi Elettrici ha reso disponibile la nuova "Guida agli incentivi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili" con l'intento di analizzare le principali normative nazionali in materia di incentivi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con l'esclusione del meccanismo del Conto energia.

La guida analizza in particolare i meccanismi di incentivazione per la produzione di energia: certificati verdi e la tariffa omnicomprensiva.

I certificati verdi sono una forma di incentivazione che si basa sulla ridotte (o nulle) emissioni di CO₂ degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Il gestore di tali impianti ottiene dei certificati verdi che può rivendere (a prezzi di mercato) a industrie o attività che sono obbligate a produrre una quota di energia mediante fonti rinnovabili ma non lo fanno autonomamente.

La tariffa omnicomprensiva (alternativa ai certificati bianchi) è una tariffa di ritiro dell'energia immessa il cui valore è dato da una componente incentivante e da una relativa alla vendita dell'energia ed è variabile in funzione della fonte rinnovabile dalla quale si ottiene l'energia.

Sono inoltre fornite informazioni sulla connessione degli impianti alla rete elettrica, sulla misura dell'energia, sulle autorizzazioni e sulle principali caratteristiche degli impianti alimentati a fonti rinnovabili.

Pubblicata una guida per l'uso in sicurezza delle macchine per il movimento terra

La Provincia Autonoma di Bolzano ha reso disponibile online sul proprio sito una nuova guida per l'uso in sicurezza delle macchine per il movimento terra.

La guida illustra, nella prima parte, i principali tipi di macchina a seconda della funzione svolta: macchine adibite esclusivamente alla movimentazione di materiale, macchine per il caricamento del materiale e lo scavo, macchine per il trasporto del materiale.

Nella seconda parte, il documento analizza norme di sicurezza e comportamenti corretti per ciascuna delle tipologie di macchine, che vanno dal divieto di trasportare persone alle precauzioni per il sollevamento dei carichi o per l'esecuzione dei lavori in particolari condizioni quali la prossimità con linee elettriche o con acqua.

La guida fornisce inoltre indicazioni sul trasferimento e sulla manutenzione delle macchine e sulla segnaletica di sicurezza da tenere a bordo. <http://www.provincia.bz.it/>

Incidenti domestici, al via la campagna di prevenzione della Regione Emilia Romagna

La Regione Emilia-Romagna ha presentato la campagna di comunicazione "Casa salvi tutti" per la prevenzione degli incidenti domestici.

La campagna è indirizzata ai bambini e agli anziani che sono le persone più a rischio di incidenti in casa. I progetti realizzati dalla Regione sono quattro: due per gli anziani (visite domiciliari e terapie riabilitative per gli ultra ottantenni che sono caduti in casa nell'ultimo anno) e due per i bambini (incontri con i genitori e incontri formativi tra operatori e insegnanti). I materiali della campagna sono sul portale www.saluter.it

E' uscita la newsletter n. 8 "Sicurezza e Prevenzione" realizzata dal Ministero del lavoro in collaborazione con la redazione del Sole 24 Ore

Questo numero realizza uno speciale approfondimento sulla sicurezza delle donne lavoratrici partendo dai dati statistici derivanti dalle banche dati Inail.

Segue un focus sulle novità introdotte dal nuovo Testo Unico sulla sicurezza in materia di differenza di genere e sul ruolo svolto a tutela delle lavoratrici da parte della Consigliera Nazionale di Parità.

<http://www.lavoro.gov.it/lavoro/sicurezza/lavoro/MD/NewsLetter/>

Calano gli infortuni nei servizi ospedalieri

<http://www.inail.it/repository/ContentManagement/node/N670420288/DatiInail%20N5-2010.pdf>

Infortuni sul lavoro Responsabilità :

-Responsabilità del datore di lavoro per i turni massacranti - Cassazione Penale, Sezione 4, n. 21810 dell'8 giugno 2010 (sentenza)

http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3075:cassazione-penale-sez-4-08-giugno-2010-n-21810-responsabilita-per-i-turni-massacranti&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60

-Infortunio sul lavoro - Responsabilità di un datore di lavoro e di un coordinatore per l'esecuzione dei lavori - Cassazione Penale, Sezione 4, n. 18149 del 13 maggio 2010
(sentenza)

http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3058:cassazione-penale-sez-4-13-maggio-2010-n-18149-coordinatore-per-lesecuzione&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60

-Comportamento concausale della vittima - Cassazione Penale, Sezione 3, n. 14843 del 16 aprile 2010
(sentenza)

http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3051:cassazione-penale-sez-3-16-aprile-2010-n-14843-comportamento-concausale-della-vittima&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60

-Violazione delle norme antinfortunistiche in danno dei lavoratori dipendenti - Cassazione Penale Sezione 4, n. 14501 del 15 aprile 2010
(sentenza)

http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3059:cassazione-penale-sez-4-15-aprile-2010-n-14501-bonifica-di-una-fossa-settica&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60

9. OSSERVATORIO NORMATIVO

Misure in materia ambientale e autotrasporto

In G.U. n. 117 del 21 maggio 2010 è pubblicato il Decreto-Legge 20 maggio 2010 n. 72: Misure urgenti per il differimento di termini in materia ambientale e di autotrasporto, nonché per l'assegnazione di quote di emissione di CO2 .

Misure protettive contro le emergenze radiologiche

In G.U. n. 119 del 24-5-2010 è pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2010 : Piano nazionale delle misure protettive contro le emergenze radiologiche.

Modificato il D.Lgs. 152/2006, il "Codice Ambientale"

Il Consiglio dei Ministri n.98 del 24/06/2010 ha approvato un decreto legislativo che apporta modifiche alle Parti I, II e V del D.Lgs. n. 152/2006 in materia ambientale:

- parte I (disposizioni generali)
- parte II VAS, VIA, IPPC;
- parte V: Aria (Inquinamento atmosferico)

Il testo ufficiale è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Informazioni all'indirizzo:

http://www.amblav.it/news_dettaglio.aspx?IDNews=7100

Detrazioni del 36% e del 55% sulle spese di ristrutturazione. Ritenuta del 10% sui bonifici di pagamento delle spese.

Dal 1° luglio 2010 la ritenuta del 10% che le Banche e le Poste Italiane S.p.A. devono effettuare all'atto dell'accredito dei bonifici di pagamento delle spese agevolate con la detrazione del 36% per il recupero edilizio delle abitazioni, o con quella del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici è diventata operativa.

Con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 30 giugno 2010 (Prot. n. 94288/2010 è disponibile presso gli uffici e sul sito internet di ANCEBOLOGNA, come allegato 1 alla presente circolare, sono state infatti individuate le tipologie di pagamenti, nonché le modalità di esecuzione degli adempimenti relativi alla certificazione e alla dichiarazione delle ritenute operate, in

attuazione a quanto previsto dall'art. 25, D.L. 31 maggio 2010, n.78.

Per approfondimenti: www.ancebologna.it

Pubblicata la Legge Comunitaria 2009

È stata pubblicata la Legge Comunitaria 2009 che tra le altre cose ha confermato la semplificazione delle procedure a sostegno delle energie alternative. Sarà sufficiente la DIA per l'installazione di impianti con capacità di generazione fino a 1 MW elettrico.

Per quanto riguarda le terre e rocce da scavo, la Comunitaria 2009 aggiunge un allegato al Decreto Legislativo 117/2008, che attua la normativa europea sulla gestione dei rifiuti industriali. I materiali escavati possono essere riutilizzati se classificati come inerti in base alla valutazione di determinate caratteristiche. A questo scopo non possono subire disintegrazioni o dissoluzioni significative, devono possedere un tenore massimo di zolfo sotto forma di solfuro pari allo 0,1% e non presentare rischi di autocombustione.

Il provvedimento dispone inoltre l'attuazione della Direttiva 2008/46/CE, che detta le prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici), il cui termine di recepimento è fissato per il 30 aprile 2012.

Da quella data entreranno quindi in vigore le disposizioni del Capo IV del Titolo VIII del D. Lgs. 81/2008.

(Legge 04 giugno 2010, n. 96, S.O. 138 alla G.U. 25 giugno 2010, n. 146)

Piano di azione nazionale per l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità europei del 20-20-20

È stato recentemente pubblicato il Piano di azione nazionale, elaborato dal Ministero per lo Sviluppo Economico, in attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione delle fonti alternative, che prevede la produzione, entro il 2020, del 17% dei consumi energetici mediante fonti rinnovabili. In particolare, si intende raggiungere la quota del 6,38% del consumo energetico del settore trasporti, del 28,97% per l'elettricità e del 15,83% per il riscaldamento e il raffreddamento mediante fonti rinnovabili.

Oltre alle misure per il risparmio energetico e l'utilizzo delle rinnovabili, che possono contare su meccanismi di incentivazione come certificati verdi, conto energia, agevolazioni fiscali e certificazioni sull'efficienza energetica degli edifici, è previsto un quadro normativo certo per l'autorizzazione all'installazione degli impianti.

Sono infatti i procedimenti autorizzativi per l'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili a determinare il possibile sblocco del panorama normativo, che allo stato attuale appare frammentato.

Con lo snellimento burocratico e gli altri obiettivi contenuti nel piano, entro il 2020 il consumo finale lordo di energia potrà essere contenuto entro i 131,2 Mtep.

Pubblicata Direttiva europea sul miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici

È stata recentemente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea la nuova Direttiva 2010/31/CE sulla prestazione energetica nell'edilizia che abroga, con effetto dal 1° febbraio 2012, la Direttiva 2002/91/CE.

Il nuovo provvedimento intende promuovere il miglioramento della prestazione energetica degli edifici all'interno dell'Unione Europea, tenendo conto delle condizioni locali e climatiche esterne, nonché delle prescrizioni relative al clima degli ambienti interni e all'efficacia sotto il profilo dei costi.

La Direttiva 2010/31/CE fornisce disposizioni su:

- metodologia per il calcolo della prestazione energetica integrata degli edifici e delle unità immobiliari
- applicazione di requisiti minimi alla prestazione energetica di edifici e unità immobiliari
- certificazione energetica degli edifici o delle unità immobiliari
- sistemi di controllo indipendenti per gli attestati di prestazione energetica e i rapporti di ispezione
- piani nazionali destinati ad aumentare il numero di "edifici a energia quasi zero"
- ispezione periodica degli impianti di riscaldamento e condizionamento d'aria negli edifici

I paesi membri dell'Unione Europea devono definire una metodologia di calcolo della prestazione energetica degli edifici secondo i criteri contenuti nell'Allegato I; nonché i requisiti degli impianti tecnici per l'edilizia relativamente:

- al rendimento energetico globale
- alla corretta installazione e alle dimensioni
- alla regolazione e al controllo adeguati

Tali requisiti, stabiliti per il caso di nuova installazione, sostituzione o miglioramento di sistemi tecnici per l'edilizia, si applicano almeno per:

- impianti di riscaldamento;
- impianti di produzione di acqua calda;
- impianti di condizionamento d'aria;
- grandi impianti di ventilazione.

Entro il 31 dicembre 2020 è previsto, infine, che tutti gli edifici di nuova costruzione siano "edifici a energia quasi zero", vale a dire edifici ad altissima prestazione energetica, il cui fabbisogno energetico (molto basso o quasi nullo) dovrebbe essere coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili.

(Direttiva 19 maggio 2010, n. 2010/31/CE, G.U.U.E. 18 giugno 2010, n. L153)

Etichettatura ed informazioni sul consumo di energia degli apparecchi domestici

È stata recentemente pubblicata la Direttiva 2010/30/UE concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti. (Rifusione).

Tale provvedimento di rifusione si è reso necessario dopo le diverse e sostanziali modifiche della Direttiva 92/75/CEE. (Direttiva 19 maggio 2010, n. 2010/30/CE, G.U.U.E. 18 giugno 2010, n. L153)

Nuova Direttiva UE sulle attrezzature a pressione trasportabili

È stata recentemente pubblicata la Direttiva 16 giugno 2010, n. 2010/35/UE in materia di attrezzature a pressione trasportabili e che abroga le direttive 76/767/CEE, 84/525/CEE, 84/526/CEE, 84/527/CEE e 1999/36/CE, che dovrà essere adottata dagli Stati membri entro il 30 giugno 2011.

La nuova Direttiva stabilisce norme dettagliate sulle attrezzature a pressione trasportabili al fine di migliorare la sicurezza e garantire la libera circolazione di tali attrezzature nell'Unione Europea.

In particolar il provvedimento si applica:

- alle attrezzature a pressione trasportabili di nuova fabbricazione che non recano i marchi di conformità di cui alle Direttive 84/525/CEE, 84/526/CEE, 84/527/CEE o 1999/36/CE, per quanto riguarda la messa a disposizione sul mercato di tali attrezzature;
- alle attrezzature a pressione trasportabili che recano i marchi di conformità di cui alla Direttiva 2010/35/UE o alle Direttive 84/525/CEE, 84/526/CEE, 84/527/CEE o 1999/36/CE, per quanto riguarda le ispezioni periodiche, le ispezioni intermedie, le verifiche straordinarie e l'uso di tali attrezzature;
- alle attrezzature a pressione trasportabili che non recano i marchi di conformità di cui alla Direttiva 1999/36/CE, per quanto riguarda la rivalutazione della conformità.

La Direttiva 2010/35/UE non si applica invece alle attrezzature a pressione trasportabili immesse sul mercato anteriormente alla data di attuazione della Direttiva 1999/36/CE che non sono state sottoposte a una rivalutazione della conformità e a quelle utilizzate esclusivamente per operazioni di trasporto di merci pericolose tra Stati membri e paesi terzi, effettuate a norma dell'articolo 4 della Direttiva 2008/68/CE.

(Direttiva 16 giugno 2010, n. 2010/35/CE, G.U.U.E. 30 giugno 2010, n. L165)

Regione Toscana: nuova legge sulla qualità dell'aria

La Regione Toscana ha emanato la nuova Legge Regionale 9/2010, sulla qualità dell'aria che abroga la precedente normativa in materia, costituita dalle Leggi Regionali n. 33/1994 e 63/1998, e definisce un nuovo quadro organico e coerente con le più recenti norme italiane ed europee del settore.

Il nuovo provvedimento si pone i seguenti obiettivi:

- delineare gli indirizzi per la gestione a livello regionale della qualità dell'aria ambiente e per la lotta ai cambiamenti climatici che incidono sull'ambiente e sulla salute pubblica;
- definire l'assetto delle competenze tra i diversi attori, siano essi enti territoriali (Regione, Provincia e Comuni) che enti di supporto, come ARPAT e ASL;
- integrare la politica ambientale con altre politiche ad essa strettamente connessa, come mobilità, trasporti, gestione rifiuti, energia e sanità.

10. LA SEGNALAZIONE

Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore - domenica 22 agosto 2010 - sabato 28 agosto 2010



“Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore” è il titolo della XXXI edizione del Meeting. Parole che riecheggiano quelle che Albert Camus fa pronunciare all'imperatore Caligola nel suo celebre dramma: “ho provato semplicemente una improvvisa sete di impossibile... ho bisogno della luna, o della felicità, o dell'immortalità”. In ogni uomo, di qualsiasi razza, cultura, religione, tradizione alberga questo desiderio di cose grandi, di qualcosa di infinito. Un'aspirazione che l'uomo in tante occasioni tende a trascurare e a dimenticare, complice innanzitutto una certa mentalità che lo considera solo come il risultato di una casualità chimico-biologica o al limite di un processo evolutivo.

<http://www.meetingrimini.org/default.asp?id=673&edizione=-1>

Il Meeting di Rimini è diventato da qualche mese partner ufficiale di Youtube con un suo canale dedicato all'indirizzo <http://www.youtube.com/meetingdirimini>, dove è possibile guardare video su ciò che riguarda la Fondazione.



Emergenze nucleari e radiologiche. Manuale per le Valutazioni Dosimetriche e le Misure Ambientali

Nel manuale vengono descritti i compiti del Centro di Elaborazione e Valutazione Dati (CEVaD), le procedure utilizzate per le valutazioni delle dosi associate alle differenti vie di esposizione nel corso di un'emergenza nucleare e radiologica, nonché i livelli di intervento di emergenza per l'attuazione delle misure protettive, sia in termini di livelli di dose che di grandezze operative derivate. Vengono, inoltre, indicati i dati radiometrici maggiormente significativi nella gestione dell'emergenza, fornendo per essi le indicazioni operative per le attività di campionamento e misura di matrici ambientali e alimentari. ISPRA

Manuali e linee guida - 57/2010

ISBN 978-88-448-0435-0

http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Manuali_e_linee_guida/Documento/manuale_57_2010.html

Sesta edizione Matching

Conoscere per crescere - To know, to grow

Milano, 22-24 novembre 2010



11. LE NEWS DALL'AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS

Sono stati pubblicati sul sito dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas i seguenti documenti:

Delibera VIS 34/10 del 25.05.2010

Intimazione ad adempiere agli obblighi di comunicazione dei dati di qualità dei servizi di distribuzione gas ai sensi degli articoli 31 e 55 del Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e di misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RQDG)

Delibera ARG/elt 82/10 del 03.06.2010

Rettifiche di errori materiali presenti nella deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 7 maggio 2010, ARG/elt 67/10 e nella Tabella 1 allegata alla deliberazione dell'Autorità 25 marzo 2010, ARG/elt 40/10

Delibera GOP 36/10 del 26.05.2010

Regolamento di organizzazione e funzionamento e nuova struttura organizzativa dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Delibera ARG/gas 85/10 del 09.06.2010

Interpretazione autentica della deliberazione 18 ottobre 2001, n. 229/01 in materia di conguagli tariffari e di rateizzazione del pagamento dei corrispettivi per la vendita di gas

Delibera ARG/gas 89/10 del 18.06.2010

Modifica dell'articolo 6 dell'Allegato A (TIVG) alla deliberazione 28 maggio 2009 ARG/gas 64/09

Delibera VIS 38/10 del 01.06.2010

Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 14 novembre 1995, n. 481, nei confronti di A2A Reti Gas S.p.A.

Delibera VIS 37/10 del 01.06.2010

Rinnovazione del procedimento avviato nei confronti di Edison DG S.p.A. con deliberazione dell'Autorità VIS 100/09 per violazione dei provvedimenti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di coefficiente di correzione dei volumi di gas

Determina n. 3/10 del 18.06.2010

Modifiche ed integrazioni alle Istruzioni Operative in tema di standard di comunicazione tra distributori e venditori di energia

elettrica per le prestazioni commerciali di cui al TIQE (deliberazione dell'Autorità 4 febbraio 2010, ARG/elt 13/10)

Delibera ARG/elt 84/10 del 08.06.2010

Determinazione delle aliquote definitive di integrazione tariffaria relativa all'anno 2008 per le imprese elettriche minori non trasferite all'Enel S.p.A.: Impresa Campo Elettricità I.C.EL. S.r.l., SEA Società Elettrica di Favignana S.p.A., S.EL.I.S. Lampedusa S.p.A., S.EL.I.S. Linosa S.p.A., S.EL.I.S. Marettimo S.p.A., SIE Società Impianti Elettrici S.r.l., S.MED.E. Pantelleria S.p.A.

Delibera ARG/elt 92/10 del 21.06.2010

Aggiornamento per gli anni 2005, 2006 e 2007 del valore del fattore di correzione specifico aziendale dei ricavi ammessi a copertura dei costi di distribuzione ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 11 dicembre 2007 n. 316/07, relativo alla società ASM Terni S.p.A.

Delibera ARG/elt 91/10 del 21.06.2010

Determinazione delle aliquote definitive di integrazione tariffaria per le imprese elettriche minori non trasferite all'Enel S.p.A.: D'Anna e Bonaccorsi S.n.c. per anni dal 1999 al 2007 e Germano Industrie Elettriche S.r.l. per l'anno 2008

Delibera ARG/elt 88/10 del 16.06.2010

Proroga dei termini previsti per la ricognizione tecnica di Terna e per le attività conseguenti ai sensi della deliberazione ARG/elt 5/10 in materia di condizioni per il dispacciamento dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili non programmabili

Delibera VIS 39/10 del 07.06.2010

Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 14 novembre 1995, n. 481 nei confronti di Ses Reti S.p.A.

Delibera ARG/elt 29/10 del 17.03.2010

Determinazione a preventivo degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per l'anno 2010, relativamente ai costi esterni delle attività commisurate e ai costi ad utilità pluriennale, ai sensi del comma 13.1 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt n. 103/08

Delibera RDS 5/10 del 16.06.2010

Individuazione degli esperti per la verifica dell'ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese documentate e dei risultati finali conseguiti nell'ambito dei progetti del piano annuale di realizzazione 2007 dell'accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo Economico e Consiglio Nazionale delle Ricerche

Delibera VIS 46/10 del 25.06.2010

Avvio di istruttoria conoscitiva sull'erogazione del servizio di scambio sul posto

Delibera VIS 41/10 del 16.06.2010

Approvazione del programma di verifiche ispettive nei confronti di imprese di distribuzione di gas naturale in materia di recuperi di sicurezza del servizio

Determina n. 4/10 del 28.06.2010

Istruzioni tecniche per la rendicontazione trimestrale del Comitato Italiano Gas all'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di assicurazione dei clienti finali civili del gas distribuito a mezzo di gasdotti locali e di reti di trasporto (art.14 della deliberazione dell'Autorità 25 maggio 2010, n. ARG/gas 79/10)

Delibera VIS 43/10 del 21.06.2010

Avvio di sedici procedimenti sanzionatori per mancata ottemperanza a richieste di informazioni rilevanti ai fini dell'approvazione delle tariffe di distribuzione di gas 2009

Delibera VIS 40/10 del 14.06.2010

Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera c), della legge n. 481/95, nei confronti di Silca S.r.l.

Delibera RDS 4/10 del 16.06.2010

Approvazione del consuntivo delle attività del piano annuale di realizzazione 2009 dell'accordo di programma Ministero dello Sviluppo Economico - ERSE S.p.A. ed erogazione del relativo conguaglio finale

Delibera GOP 19/10 del 22.04.2010

Determinazione della misura del contributo, per l'anno 2010, per il funzionamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

12. GAZZETTE UFFICIALI

PROVV.	DATA	N.°	DESCRIZIONE	PUBLB.
DM Trasporti	12/05/2010		Procedura e metodi di prova per gli imballaggi per merci pericolose, ai sensi del paragrafo 6.1.5 del Codice IMDG	G.U. 126 01/06/2010
Legge	04/06/2010	96	Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009	S.O. 138 G.U. 146 25/06/2010
Regolamento (CE)	20/05/2010	453	Modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)	G.U.U.E. L133 31/05/2010
Direttiva	19/05/2010	2010/30/ UE	Indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti	G.U.U.E. L153 18/06/2010
Direttiva	19/05/2010	2010/31/ UE	Prestazione energetica nell'edilizia	G.U.U.E. L153 18/06/2010
Direttiva	16/06/2010	2010/35/ UE	Attrezzature a pressione trasportabili e che abroga le direttive del Consiglio 76/767/CEE, 84/525/CEE, 84/526/CEE, 84/527/CEE e 1999/36/CE	G.U.U.E. L165 30/06/2010
DGR Sardegna	25/03/2010	12/24	Direttive regionali in materia d'inquinamento elettromagnetico	B.U.R. 13 26/04/2010
DGR Puglia	13/04/2010	1009	D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2000/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia". Regolamento per la certificazione energetica degli edifici. Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10. Armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e ulteriori provvedimenti. Linee Guida di prima applicazione del Regolamento. Approvazione	B.U.R. 81 05/05/2010
DGR Veneto	23/03/2010	1210	Norme in materia di autorizzazioni all'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi	B.U.R. 39 11/05/2010

A cura di **NIER Ingegneria S.p.A.**

Via Altabella n. 3 - 40126 Bologna
Tel: 051-234359 - Fax: 051-239530
e-mail: segreteria@niering.it

in collaborazione con

